



# CITTA' DI MODICA

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Data 20.06.2024

Sessione Ordinaria

Atto n. 25

Oggetto: Approvazione transazione tra la banca BFF s.p.a. e il Comune di Modica

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze, in sessione ordinaria e pubblica, oggi giovedì 20.06.2024, alle ore 19:10 e ss.

Assiste la seduta il Segretario Generale, dott.ssa Maria Grazia D' Erba.

Il Presidente del Consiglio, avv. Mariacristina Minardo, trovando che il numero dei presenti è legale, per essere questa la prima convocazione, passa alla trattazione del punto in oggetto. Sono presenti

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Minardo MariaCristina	X		Covato Giammarco	X	
Alecci Giovanni	X		Gugliotta Salvatore	X	
Armenia Pietro	X		Caruso Giuseppe Massimo		X
Cascino Margherita	X		Giannone Lorenzo	X	
Spadaro Daniela	X		Frasca Elena	X	
Ruffino Ippolito	X		Nigro Paolo	X	
Guccione Neva		X	Giurdanella Leandro	X	
Civello Giorgio	X		Franzò Miriam	X	
Borrometi Fabio	X		Cecere Cristina	X	
Floridia Rita,	X		Aurnia Michelangelo	X	
Scapellato Daniele	X		Spadaro Giovanni	X	
Covato Giovanni Piero		X	Castello Ivana		X

Presenti: 20 consiglieri

Assenti : 4 consiglieri

Sono presenti in aula il Sindaco, Maria Monisteri Caschetto, il Vice Sindaco Giorgio Belluardo gli Assessori Delia Vindigni, Chiara Facello, Rosario Viola,

Il Dirigente del I settore- Affari Genrali Rosario Caccamo; la dirigente del II settore - area finanziaria, Maria Di Martino, il Dirigente del III settore - area tecnica, Francesco Paolino, la E.Q. Avvocatura comunale avv. Miriam Dell' Ali.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**  
*per il Consiglio comunale, prot. n. 3 del 15.05.2024*

**Oggetto:** Approvazione transazione tra la banca BFF s.p.a. e il Comune di Modica

**IL DIRIGENTE DEL III SETTORE**

Premesso che:

- A. La Banca Farma Factoring S.P.A., qui di seguito BFF, vanta, a seguito di acquisto pro soluto, crediti azionati e non, nei confronti dell'Ente per complessivi euro 6.706.652,59 per sorte capitale (Sorte Capitale), come da elenco analitico delle fatture qui allegato (ALL. A);
- B. il mancato pagamento dei crediti di cui al punto A) ha generato interessi di mora (di seguito Interessi Maturati) che alla data del 01.09.2026 (data valuta media di pagamento del capitale) ammontano ad euro 5.130.369,02;
- C. il mancato pagamento dei crediti di cui al punto B, ha generato interessi anatocistici (di seguito Interessi Anatocistici) che ammontano ad euro 3.883.127,53;
- D. il mancato pagamento dei crediti di cui al punto A ha altresì determinato un ulteriore credito, certo, liquido ed esigibile in capo a BFF, pari ad € 40 per ciascuna fattura non pagata oppure pagata in ritardo, per un ammontare complessivo di 141.280,00, così come previsto dal d.lgs. 2002/231 come modificato dal d. lgs. 192/2012 con il quale è stata recepita la Direttiva 2011/7/UE;
- E. BFF vanta, inoltre, un credito a titolo di spese legali, pari ad euro 70.000,00 correlate al contenzioso in essere descritto nel prospetto allegato.
- F. BFF ha informato l'Ente della disponibilità ad addivenire ad una definizione di tutte le pendenze relative ai crediti per Sorte Capitale (di cui alla premessa A), per Interessi Maturati (premesse B), Interessi Anatocistici (premesse C), Importo di € 141.280,00 (€ 40 per ciascuna fattura non pagata/pagata in ritardo – premessa D) e Spese Legali (premesse E) alle condizioni ivi specificate e, a fronte di approfondita valutazione, l'Ente conveniva di aderire alla proposta di accordo formulata da BFF;
- G. l'Ente e BFF hanno potuto avviare specifiche trattative per la predisposizione congiunta del presente accordo.

Premesso, altresì, che:

- sono pendenti, come già detto, secondo l'allegato B, i seguenti procedimenti giudiziari tra le parti, in particolare:
  - 1) Opposizione a decreto ingiuntivo n. 2276/2016 per l'importo € 3.682.543,16 promossa dal Comune di Modica, a mezzo dell'Avvocato comunale, con Atto di citazione innanzi al Tribunale di Ragusa recante R.G. 871/2017, la cui prossima udienza si terrà il 05.06.2024;
  - 2) Atto di citazione promosso da BFF S.p.A. innanzi al Tribunale di Ragusa con R.G. n. 4289/2020 del valore di € 1.765.312,00, in cui l'Ente è stato rappresentato e difeso dall'Avv. Giuseppe Solarino, allo stato è stata espletata CTU che ha individuato una differenza di circa € 70.000,00 sulla somma pretesa;

- 3) Atto di citazione promosso da BFF S.p.A. innanzi al Tribunale di Ragusa con R.G. n. 1995/2021 per l'importo di € 884.886,49, per il quale il Comune è stato difeso a mezzo dell'avvocato comunale, e la cui prossima udienza si terrà il 25.11.2025;

Visto che:

- sono state tenute, tra le parti, interlocuzioni tramite scambio di pec, per un bonario componimento della controversia;
- la BFF ha accettato la superiore proposta, subordinandola esclusivamente al pagamento nel termine breve del 30.03.2024 della somma di € 100.000,00;
- che con determina n.701 del 29/03/2024 si è provveduto alla liquidazione della prima rata per un importo di €.100.000,00 oltre iva per un importo totale di €. 122.000,00;

Visto

- l'accordo transattivo raggiunto, che si allega alla presente e ne fa parte integrante;

Rilevato, pertanto:

- l'interesse dell'Ente di aderire alla suddetta proposta di transazione concordata tra le parti, in quanto la BFF ha accettato la rateizzazione in cinque anni della somma individuata, oltre alla rinuncia al 35% degli interessi di mora, e alle somme pari ad € 141.280,00 quale somme dovute ai sensi del D. Lgs. n. 231/2002, come modificato dal D. Lgs. 192/2012, nonché delle somme dovute a titolo di spese legali pari ad € 70.000,00 relative al contenzioso di cui al prospetto B allegato, all'abbandono dei giudizi in corso, per le ragioni puntualmente riferite e a cui si rimanda;

Considerato, altresì, che:

- l'Ente si trova in gestione provvisoria e che, ai sensi dell'art. 163 del TUEL nel corso della gestione provvisoria è possibile assumere solo obbligazioni necessarie *“ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente”* derivanti dall'aggravio degli interessi a cui la controparte al momento ha rinunciato;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239 del TUEL, giusta nota prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_; (laddove necessario )

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs n. 118/11;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visto l'Ordinamento Amministrativo della Regione Siciliana;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il parere reso dalla III Commissione Consiliare in data \_\_\_\_\_;

PROPONE

1. Di approvare, per le ragioni di cui in premessa e qui da intendersi espressamente richiamate, anche ai fini della motivazione di cui all'art. 3 della L. n. 241/1990, e dell'art. 3 della L.R.

n°10/1991, la definizione in via transattiva del credito vantato dalla BFF Bank SPÁ nei confronti del Comune di Modica, a seguito dell'accordo allegato;

2. Di dare atto che tale transazione viene approvata nei termini e con le modalità di cui all'accettazione espressa dal creditore, che prevede che l'Ente espressamente riconosce di essere debitore nei confronti di BFF degli importi indicati alle premesse (A), (B), (C), (D) e (E) e si obbliga a corrispondere detti importi, a saldo e stralcio, e si impegna ad effettuare il pagamento dell'importo di:
  - i) Euro 100.000 entro il 30/03/2024;
  - ii) Euro 12.971.100,17 in 10 rate di euro 1.297.110,02 cadauna con scadenza 15/06 e 15/12 degli anni 2024, 2025, 2026, 2027 e 2028.
3. Di dare, altresì, atto che tale definizione del debito *de quo* è vantaggiosa per l'Ente, in quanto oltre a comportare un risparmio sulle somme richieste, definisce ben tre posizioni contenziose pendenti tra le parti;
4. Di dare atto che la spesa relativa alla suddetta transazione inciderà sul bilancio pluriennale 2024/2026 e sul successivo 2027/2029;
5. Di dare atto che la somma di € 100.000,00 oltre IVA trova imputazione al capitolo 5511/1 dei residui del bilancio 2020 ed è stata liquidata con propria determinazione n.701 del 29/03/2024;
6. Di dare esecuzione agli adempimenti di cui all'art 23 comma 5 della Legge n. 289/2002 e ss.mm.ii;
7. Infine, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991 di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione sopra riportata, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Preso atto che su tale proposta di deliberazione è stato espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso proponente, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett.i, della L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art.12 L.R. n.30/2000;

Preso atto che su tale proposta di deliberazione sono stati espressi:

- ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, della L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000, i pareri favorevoli:
  - del Responsabile proponente in ordine alla regolarità tecnica;
  - del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile;
- l'attestazione di copertura finanziaria del Responsabile di Ragioneria, ai sensi degli artt. 153-183-191 del D. Lgs. n.267/2000;
- il parere favorevole del Collegio dei revisori dei Conti, reso con verbale n. 75 del 27.05.2024 ed assunto al protocollo generale al n. 28279 del 29.05.2024;
- il parere favorevole della 1.a Commissione consiliare, reso nella seduta del 19.06.2024 ed assunta al protocollo generale al n. 32573 del 20.06.2024;

- il parere favorevole della 3.a Commissione consiliare, reso nella seduta del 18.06.2024 ed assunta al protocollo generale al n. 32161 di pari data;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente O.R.E.L.;

Vista la L.R. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 12 della L.R. n. 44/1991;

Visto lo Statuto Comunale;

Udito il dibattito consiliare che si allega in calce al presente atto;

Con voti resi per appello nominale il cui risultato si trascrive di seguito:

Consiglieri presenti : 19	Minardo, Alecci, Armenia, Cascino, Spadaro D., Civello, Borrometi, Florida, Scapellato, Covato Giammarco, Gugliotta, Giannone, Nigro, Frasca, Giurdanella, Franzò, Cecere, Aurnia, Spadar G,
Consiglieri assenti: 5	Ruffino, Guccione, Covato G. Piero, Caruso, Castello.
Favorevoli: 17	Minardo, Alecci, Armenia, Cascino, Spadaro D., Civello, Borrometi, Florida, Scapellato, Covato Giammarco, Giannone, Nigro, Frasca, Giurdanella, Franzò, Cecere, Aurnia.
Non favorevoli: 0	
Astenuti: 2	Gugliotta, Spadaro Giovanni.

Con 17 voti favorevoli, nessun voto contrario e due voti di astensione

#### DELIBERA

1. Di approvare, per le ragioni di cui in premessa e qui da intendersi espressamente richiamate, anche ai fini della motivazione di cui all'art. 3 della L. n. 241/1990, e dell'art. 3 della L.R. n°10/1991, la definizione in via transattiva del credito vantato dalla BFF Bank SPA nei confronti del Comune di Modica, a seguito dell'accordo allegato;
2. Di dare atto che tale transazione viene approvata nei termini e con le modalità di cui all'accettazione espressa dal creditore, che prevede che l'Ente espressamente riconosce di essere debitore nei confronti di BFF degli importi indicati alle premesse (A), (B), (C), (D) e (E) e si obbliga a corrispondere detti importi, a saldo e stralcio, e si impegna ad effettuare il pagamento dell'importo di:
  - i) Euro 100.000 entro il 30/03/2024;
  - ii) Euro 12.971.100,17 in 10 rate di euro 1.297.110,02 cadauna con scadenza 15/06 e 15/12 degli anni 2024, 2025, 2026, 2027 e 2028;
3. Di dare, altresì, atto che tale definizione del debito *de quo* è vantaggiosa per l'Ente, in quanto oltre a comportare un risparmio sulle somme richieste, definisce ben tre posizioni contenziose pendenti tra le parti;
4. Di dare atto che la spesa relativa alla suddetta transazione inciderà sul bilancio pluriennale 2024/2026 e sul successivo 2027/2029;
5. Di dare atto che la somma di € 100.000,00 oltre IVA trova imputazione al capitolo 5511/1 dei residui del bilancio 2020 ed è stata liquidata con determinazione del Dirigente del III settore - tecnico n.701 del 29/03/2024;

6. Di dare esecuzione agli adempimenti di cui all'art 23 comma 5 della Legge n. 289/2002 e ss.mm.ii.

Infine, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991, con successiva ed unanime votazione il cui esito è il seguente:

Consiglieri presenti :	19	Minardo, Alecci, Armenia, Cascino, Spadaro D., Civello, Borrometi, Floridaia, Scapellato, Covato Giammarco, Gugliotta, Giannone, Nigro, Frasca, Giurdanella, Franzò, Cecere, Aurnia, Spadar G,
Consiglieri assenti:	5	Ruffino, Guccione, Covato G. Piero, Caruso, Castello.
Favorevoli:	17	Minardo, Alecci, Armenia, Cascino, Spadaro D., Civello, Borrometi, Floridaia, Scapellato, Covato Giammarco, Giannone, Nigro, Frasca, Giurdanella, Franzò, Cecere, Aurnia.
Non favorevoli:	0	
Astenuti:	2	Gugliotta, Spadaro Giovanni.

#### DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

**VERBALE DEGLI INTERVENTI**  
sul punto 4 all'o.d.g del Consiglio comunale  
convocato in sessione ordinaria per il 20.06.2024

La Presidente Minardo legge l'oggetto della presente deliberazione e afferma che sull'atto sono stati acquisiti e sono agli atti tutti i pareri di rito. Chiede all'amministrazione chi intende illustrare la proposta in aula.

L'Assessore al bilancio Vindigni spiega che la proposta è una transazione tra la banca Farma Factoring ( da ora BFF) che vanta, a seguito di acquisto pro soluto, crediti nei confronti dell'Ente. Questa proposta risolve ben tre posizioni pendenti, in particolare un'opposizione a decreto ingiuntivo n. 2276/2016 per l'importo € 3.682.543,16 promossa dal Comune di Modica, un atto di citazione promosso da BFF con R.G. n. 4289/2020 del valore di € 1.765.312,00, un secondo atto di citazione promosso da BFF S.p.A. con R.G. n. 1995/2021 per l'importo di € 884.886,49. Si sono analizzate le tre procedure e sono state inserite in un'unica transazione, un accordo attraverso cui la BFF ha rinunciando al 35% degli interessi di mora, alle somme dovute ai sensi del D. Lgs. n. 231/2002, come modificato dal D. Lgs. 192/2012, nonché alle somme dovute a titolo di spese legali relative al contenzioso pari a circa 70.000, 00 euro. Questa transazione ha consentito di chiudere tre posizioni pendenti con un vantaggio economico per l'Ente oltre alla possibilità di spalmare la somma debitoria individuata sino all'esercizio finanziario 2028. Il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole all'adozione dell'atto.

La Presidente Minardo ringrazia l'Assessore al bilancio ed apre lo spazio del dibattito.

Il cons. Borrometi chiede la parola per un chiarimento preliminare, ovvero se questa transazione abbraccia tre giudizi in corso, si chiede se essa risolve tutto il debito nei confronti della BFF o l'importo è superiore.

L'avvocato dell'Ente Miriam Dell'Ali risponde che gli importi dei giudizi in corso si possono sommare per un totale di sorte capitale di 6 milioni di euro, con differenza per le fatture che non sono state oggetto di contenzioso.

Il cons. Borrometi afferma che questa transazione che stasera si discute in aula, può definirsi quasi un atto dovuto, in quanto per l'Ente ne deriva un risparmio, laddove è previsto l'abbattimento del 35% degli interessi di mora. Il beneficio non è tanto per la chiusura dei contenziosi, in quanto bastava pagare all'inizio e non si sarebbe giunti sino ad oggi; per cui la domanda che nasce spontanea è perché non si siano pagate prima queste fatture per il servizio. Comprendendo che questa Amministrazione non è quella nella quale si è generato il debito, ritiene corretto rispondere ai cittadini che si chiedono perché allora fu operata la scelta di non pagare.

Il cons. Aurnia interviene per integrare quanto detto dal collega Borrometi dicendo che in terza commissione consiliare, di cui egli fa parte, è stato ascoltato un dipendente comunale che ha riferito che le bollette si riferiscono ad attività ordinaria.

Il cons. Spadaro G. esprime dubbi sull'opportunità di questa transazione, in quanto se vengono chiusi tre giudizi riferiti a debiti pregressi, oggi su queste posizioni ci si trova a pagare poco più di 5 milioni di interessi. Ritiene pertanto che questa transazione non sia realmente un'opportunità, anzi ritiene la stessa un danno ai cittadini. Facendo seguito a quanto espresso dal collega Borrometi, anche lui si chiede come mai non si sono pagati questi debiti quando si sono formati e va ancora più

avanti chiedendosi se questi debiti sono inseriti nel Piano di riequilibrio dell' Ente, in quanto in questo documento bisogna prevedere le somme per onorare l' obbligazione di cui alla presente proposta. Nelle legislature appena trascorse si è sempre detto che tutto andava bene, non c'erano debiti e che si lasciava al successore una strada spianata. Oggi ci si trova con un debito di 5 milioni di euro di interessi con i quali si sarebbero potute realizzare tante altre opere utili alla città (strade, rete idrica, etc). A fronte di quanto sin qui esposto oggi, da una sorte di 6 milioni di euro, ci si trova a pagarne 12 di milioni e si continua a definire questa transazione un'opportunità. Conclude dicendo che sicuramente la presente Amministrazione non è la stessa nella quale si sono formati i debiti, ma qualche attuale Assessore ricopriva lo stesso ruolo nelle precedenti legislature, e forse qualche riscontro potrebbero darlo. Chiede ancora di conoscere il perché di questo debito.

Il cons. Nigro, dopo i saluti di rito, interviene per senso di responsabilità, in quanto dentro questa aula l'interesse dei cittadini è supremo nelle azioni che si pongono in essere. Ogni consigliere deve analizzare ogni singolo aspetto di una proposta. Stasera dagli scranni sia della maggioranza che dell'opposizione si eleva una medesima legittima richiesta, ovvero conoscere il perché si è giunti a questa transazione per un debito così grande. Alcuni dei consiglieri presenti hanno una memoria storica, per cui dovrebbero ricordare l'origine di questi debiti, che nel tempo si sono susseguite approvazioni di debiti fuori bilancio, di transazioni. Egli ricorda che era tra i consiglieri quando fu approvato il Piano di Riequilibrio, e se avesse dovuto dare ascolto alle logiche partitiche, sarebbe dovuto uscire fuori dall'aula. L' approvazione di questo piano, dopo circa 9 anni, ha aperto delle situazioni debitorie congelate in attesa che la Corte si esprimesse. Ma oggi, come allora, si pone la stessa domanda: cosa fare? Non approvare l'atto mettendo l'Ente in estrema difficoltà? I debiti sono storia di ogni Amministrazione, quando era presente, nella qualità di consigliere nel 2002 con un'Amministrazione di centro - sinistra, il primo atto esitato fu un debito fuori bilancio per quasi due milioni, generato da debiti non pagati e che con coscienza fu votato. Le scelte politiche di non onorare i pagamenti fanno parte delle prerogative di ogni Amministrazione, debiti che poi si sono auto alimentati. Nel 2002 per onorare quel debito fuori bilancio, ereditato, fu acceso un mutuo. A fronte di un peggioramento della situazione si chiese allora quale scelta era la più responsabile e votò favorevolmente all'approvazione di quell'atto. Tutto questo preambolo serve a capire che, se questa transazione è vantaggiosa, la cosa importante è capire se esiste la copertura finanziaria per onorarla, come appostare la somma e come si deve pagare. Sino al 2013 conosce ogni debito che si è generato. Stasera puntare il dito, per trovare le responsabilità, non servirà ad eludere o risolvere il problema, piuttosto c'è la necessità di capire quando arriveranno in aula le approvazioni degli strumenti finanziari, che serviranno a sbloccare le somme che a loro volta, serviranno anche per risolvere le obbligazioni, somme con cui si ridurrà la scoperta, che c'è sempre stata anche questa. Non crede che il Consiglio stasera debba puntare il dito, perché i debiti ci sono sempre stati e si sono auto alimentati. Sulla richiesta dei cons. Borromenti e Spadaro G. si chiede se gli stessi abbiano contezza che quelle somme furono utilizzate per altro. Le carte che compongono il fascicolo parlano chiaro, si torna indietro al 2013 e anni successivi e si legge che le fatture fanno riferimento ad un consumo ordinario. Se la riscossione tributaria di quegli anni era esigua, oggi l'Assessore al bilancio afferma che il sistema riscossione tributi è passato ad agenzia esterna, il mancato introito corrisponde a una minore capacità di solvenza nei confronti dei fornitori. Esclude volontà politiche di non pagare o cosa pagare. Oggi ci si deve assumere la responsabilità di approvare l'atto, perché l'alternativa sarebbe peggio. Invita l' Amministrazione a portare in aula gli atti finanziari, perché si era detto che a febbraio sarebbe giunte le proposte per i bilanci, sono passati 5 mesi ed ancora nulla.

Bisogna andare avanti, e chiude anticipando il voto favorevole del suo gruppo.

Il cons. Borrometi plaude all'intervento di chi lo ha preceduto, ma ritornando alla proposta di stasera, questa verte su una situazione particolarmente delicata che chiude tre contenziosi in atto e quindi si sta ammettendo che si è incorso in errore a portare avanti i contenziosi e, l'opportunità che si pone di transare e chiudere le tre posizioni preserva l'Ente, per cui l'unica strada percorribile è quella di limitare i danni. La domanda però è pertinente e legittima, in quanto i pagamenti riguardano forniture elettriche ordinarie su cui oggi si stanno pagando 5 milioni di interessi.

Il cons. Spadaro G. riscontra il cons. Nigro affermando che è vero che ogni Amministrazione si è trovata in difficoltà, ma quello che chiede lui è diverso ovvero perché non si sono pagati i debiti quando ci fu la possibilità di utilizzare i fondi del Dl. 34 e Dl. 35 di cui furono restituite parte delle somme perché non utilizzate, perché non risultavano debiti. Oggi di contro si sta approvando un debito che in sé annovera 5 milioni di interessi maturati. Chiede di capire cosa è successo allora nello specifico del mancato pagamento di questo debito.

Il cons. Aurnia prende atto del passaggio del cons. Nigro, in terza Commissione ci si è posti questa domanda e si chiesto al geom. Scollo perché di questa obbligazione che si è formata, proprio perché un consigliere ha la responsabilità morale di poter dire le cose come stanno. L'avv. Dell'Ali ha spiegato che l'opposizione non ha riguardato la certezza del debito, ma la cessione del debito a terzi, la BFF nello specifico. Non ha ben capito il passaggio delle somme vincolate perché se ne esistono sono utilizzate per lo scopo che ne ha determinato il vincolo.

La cons. Frasca interviene nella qualità di componente la Prima Commissione consiliare che ha ricevuto la convocazione solo il giorno prima della seduta odierna, per cui l'atto è arrivato tardi. Sottolinea che questa transazione va seguita perché non si chiudono i contenziosi, in quanto nelle prossima udienza le parti chiederanno un rinvio di un anno, al termine del quale si verificherà l'esatto adempimento. Oggi si ratificherà in Consiglio la transazione, con senso di responsabilità, ma bisogna vigilare perché un mancato pagamento dopo l'estinzione del giudizio, consentirà alla BFF di agire nuovamente per recuperare le somme. Quindi si approva, ma bisogna vigilare costantemente sino alla risoluzione dell'obbligazione, per evitare di incorrere in nuovi atti giudiziari.

La Presidente Minardo sull'intervento della cons. Frasca sulla tempistica di convocazione della Prima Commissione, sottolinea che gli atti afferenti la seduta odierna sono stati trasmessi il 5 giugno u.s., con tempi congrui per lo studio degli stessi. Il coinvolgimento della Prima Commissione deve leggersi come un eccesso di zelo, in quanto l'atto è afferente al bilancio per cui la commissione competente è la Terza.

La cons. Frasca replica alla Presidente affermando che invece era un atto dovuto il passaggio in Prima commissione perché tra le competenze di essa c'è anche il contenzioso. Comunque si è avuta la possibilità di colloquiare con l'avv. dell'Ente e con il Dirigente del settore finanziario e, con senso di responsabilità, hanno votato favorevolmente l'atto.

La Presidente Minardo poiché nessun altro intervento è richiesto cede la parola al Sindaco per le conclusioni.

Il Sindaco Monisteri, salutati i convenuti, esordisce dicendo che ogni qualvolta un'Amministrazione si insedia non vede azzerare il passato ma lo eredita e lo deve gestire al meglio. Di tutti gli interventi di stasera ci sono due pensieri che sente di condividere e che rappresentano il suo modo di vedere la politica, e per questo ringrazia i conss. Nigro e Borrometi.

*“andare avanti” e “limitare i danni”* sono i due principi che muovono le sue azioni da primo cittadino, parlare al presente con proiezione verso il futuro. La situazione dell' Ente è sotto gli occhi di tutti, ma oggi lei ha assunto il ruolo di sindaco con la consapevolezza che c'è la possibilità di andare avanti. Il Piano di Riequilibrio approvato è certamente una strada scritta per la città, e se in esso alcune voci non erano contemplate, oggi si sta riparando a questa defaillance, e le transazioni che si stanno portando avanti servono a limitare danni futuri peggiori per l' Ente. La transazione prevede scadenze sino al 2028, ovvero copre la durata di questa legislatura per risanare si spera i debiti pregressi. Le spese si stanno limitando al minimo ma tale da non arrecare danno alla città di mantenere un minimo di vitalità per una città che offre grandi opportunità di sviluppo soprattutto in ambito turistico culturale. Risponde al Cons. Armenia che il mancato intervento in c.da Quartarella non è una trascuratezza; il territorio comunale è vasto, ma laddove si reperiscono fondi per investire, si interviene subito. Approvare questa sera significa dare un segno alla cittadinanza che può fare affidamento su questa Amministrazione, la quale sta profondendo il massimo degli sforzi per rispettare le obbligazioni assunte, le scadenze e che, per quanto strano possa sembrare, lavora sul centesimo di euro. Prova ne sia che alcuni fornitori, che hanno trovato il bonifico di pagamento, hanno espresso la loro meraviglia poiché hanno potuto constatar che dalle parole si è passati ai fatti concreti, rispettando i termini degli accordi. Necessita chiudere il passato per guardare al futuro. Il Sindaco si rivolge al Cons. Civello dicendogli che poteva venire a parlare con lei in separata sede, la sua porta è sempre aperta e se lei non riesce a percepire per tempo alcune dinamiche, non può che essere felice se sono i consiglieri a venire a parlare e discutere. Per quanto riguarda la nuova formula della riscossione, non vuole che passi l'idea che la Creset sia il lupo mannaro cattivo, ma deve essere letta come un'opportunità di poter azzerare le proprie situazioni debitorie evitando estreme conseguenze. Chiude il suo intervento ritornando alle due frasi con cui ha esordito stasera : Limitare i danni ed andare avanti.

*Si prende atto che, durante il discorso del Sindaco esce dall'aula il cons. Ruffino per cui i consiglieri presenti sono ora 19, mentre i consiglieri assenti sono 5.*

La Presidente Minardo chiude lo spazio del dibattito e, poiché nessuna richiesta viene dall'aula per dichiarazioni di voto, chiede alla Segretaria Generale, dott.ssa Maria Grazia D'Erba, di procedere con le votazioni.

ALLEGATO A

**RENDICONTO CONTABILE TRANSAZIONE BFF SPA /COMUNE DI MODICA  
DELIB.G.C. 80 DEL 28/03/2024**

N.CAPITOLO	N.IMPEGNO
330/60	886/2020
330/60	180/2021
330/70	887/2020
330/70	181/2021
5511/1	2876/2016
5511/1	1868/2019
5511/1	2358/2019
5511/1	890/2020
5511/1	184/2021
7420/2	888/2020
7420/2	182/2021
7420/99	2005/2016
7420/99	3780/2018
7420/99	889/2020
7420/99	183/2021

COME SU RIPORTATO IN ELENCO VENGONO MENZIONATI I CAPITOLO DI SPESA CON I RELATIVI IMPEGNI A VALERE SULLE FATTURE DI ENEL ENERGIA SPA CEDUTE ALLA BFF SPA CHE IN CONTABILITA' RISULTANO GIA' LIQUIDATE PER UN IMPORTO DI €.1.528.477,18 OLTRE IVA. LA SOMMA A COMPLETAMENTO DELLA TRANSAZIONE ANNO 2024 E' IMPEGNATA AL CAPITOLO N.5511/1 IMPEGNO N.562/2024 PER € 1.165.742,86 OLTRE IVA

ALLEGATO B

CAP./ART.	N.IMPEGNO /ANNO	IMPORTO
5511/1	792/2025	2.594.220,19
5511/1	793/2026	2.594.220,19
5511/1	794/2027	2.594.220,19
5511/1	795/2028	2.594.220,19



Spett.le  
Comune di Modica  
Piazza Principe di Napoli, 17  
97015 – Modica (RG)

Milano, lì 26.03.2024

Facendo seguito alla pregressa corrispondenza e ai colloqui telefonici intervenuti, manifestiamo, con la presente, la disponibilità ad addivenire ad un accordo che, di seguito, riportiamo e che Vi preghiamo di trascrivere su Vostra carta intestata, sottoscrivere per benestare ed accettazione entro 7 (sette) giorni dal ricevimento della presente ed inviare tramite PEC all'indirizzo: [gestione.credito@pec.bffgroup.com](mailto:gestione.credito@pec.bffgroup.com) e tramite mail all'indirizzo: [massimiliano.gualla@bff.com](mailto:massimiliano.gualla@bff.com).

Nulla ricevendo entro il termine essenziale sopra detto, la presente si intenderà priva di qualsiasi efficacia con ogni e più ampia facoltà per BFF BANK SPA di dare impulso alle azioni legali già intraprese e di promuoverne di nuove per l'integrale recupero del credito vantato nei Vostri confronti.

#### ACCORDO

Tra il Comune di Modica (d'ora innanzi l' "Ente"), con sede legale in Piazza Principe di Napoli, 17, in persona del Dirigente pro-tempore del Settore Tecnico Ing. Francesco Paolino  
e

BFF Bank S.p.A  
[info-it@bff.com](mailto:info-it@bff.com)  
[bff.com](http://bff.com)

Sede Legale e Direzione Generale  
Via Domenichino, 5  
20149 Milano  
Tel +39 02 24905.1

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano, Monza-Brianza, Lodi  
Codice Fiscale e Partita IVA 07960110158  
Capitale sociale 144.157.893,80 euro i.v. - N. Iscr. Albo Banche 5751  
Codice ABI 5000. Capogruppo del Gruppo Bancario BFF Banking Group.  
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari. Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.



BFF BANK SPA, (d'ora innanzi "BFF") con sede in Milano, Via Domenichino, 5, in persona del Director Credit Management, dott. Andrea Benettin, e della Responsabile dell'U.O. Group Collection, Dott.ssa Natalia Berardinelli;

PREMESSO CHE

- A. BFF vanta, a seguito di acquisto pro soluto, crediti azionati e non, nei confronti dell'Ente per complessivi euro 6,706,652.59 per sorte capitale (Sorte Capitale), come da elenco analitico delle fatture qui allegato (ALL. A);
- B. il mancato pagamento dei crediti di cui al punto A) ha generato interessi di mora (di seguito **Interessi Maturati**) che alla data del 01.09.2026 (data valuta media di pagamento del capitale) ammontano ad euro 5,130,369.02;
- C. il mancato pagamento dei crediti di cui al punto B ha generato interessi anatocistici (di seguito **Interessi Anatocistici**) che ammontano ad euro 3,883,127.53;
- D. il mancato pagamento dei crediti di cui al punto A ha altresì determinato un ulteriore credito, certo, liquido ed esigibile in capo a BFF, pari ad € 40 per ciascuna fattura non pagata oppure pagata in ritardo, per un ammontare complessivo di 141,280.00, così come previsto dal d.lgs. 2002/231 come modificato dal d. lgs. 192/2012 con il quale è stata recepita la Direttiva 2011/7/UE;
- E. BFF vanta, inoltre, un credito a titolo di spese legali, pari ad euro 70,000.00 correlate al contenzioso in essere descritto nel prospetto allegato.
- F. BFF ha informato l'Ente della disponibilità ad addivenire ad una definizione di tutte le pendenze relative ai crediti per Sorte Capitale (di cui alla premessa A), per Interessi



Maturati (premessa B), Interessi Anatocistici (premessa C), Importo di € 141,280.00 (€ 40 per ciascuna fattura non pagata/pagata in ritardo – premessa D) e Spese Legali (premessa E) alle condizioni ivi specificate e, a fronte di approfondita valutazione, l'Ente conveniva di aderire alla proposta di accordo formulata da BFF;

G. l'Ente e BFF hanno potuto avviare specifiche trattative per la predisposizione congiunta del presente accordo.

\*\*\*\*\* \* \*\*\*\*\*

Tutto ciò premesso, le Parti convengono che:

- 1) le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante del presente accordo;
- 2) l'Ente espressamente riconosce di essere debitore nei confronti di BFF degli importi indicati alle premesse (A), (B), (C), (D) e (E) e si obbliga a corrispondere detti importi a BFF secondo i termini e le condizioni che regolano il presente accordo;
- 3) In particolare, l'Ente, a saldo e stralcio dei crediti indicati nelle premesse (A), (B), (C), (D) e (E), si impegna ad effettuare il pagamento dell'importo di:
  - i) Euro 100.000 entro il 30/03/2024;
  - ii) Euro 12,971,100.17 in 10 rate di euro 1,297,110.02 cadauna con scadenza 15/06 e 15/12 degli anni 2024, 2025, 2026, 2027 e 2028.
- 4) L'accordo non ha effetto novativo del rapporto debitorio in essere nei confronti di BFF.
- 5) In caso di mancato o ritardato pagamento a BFF – che, si ribadisce, si intenderà eseguito soltanto nel momento in cui sul conto corrente di BFF perverrà l'accredito delle somme



di volta in volta dovute - anche di una sola rata indicata nel precedente punto 3), BFF avrà il diritto di risolvere, con effetto immediato, il presente accordo ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1456 Cod. Civ. e l'Ente sarà immediatamente decaduto dal beneficio del termine concesso con il presente accordo e sarà tenuto immediatamente al pagamento in favore di BFF dell'integrale maggior credito di BFF di cui alle premesse sub A), B), C), D) e E) e BFF potrà avviare/proseguire le azioni legali e/o intraprenderne di nuove per il soddisfacimento integrale delle proprie ragioni creditorie di cui alle premesse sub A), B), C), D) e E).

In caso di risoluzione dell'accordo, inoltre, BFF sarà legittimata a modificare l'imputazione, in precedenza effettuata, di tutti i pagamenti eseguiti dall'Ente in esecuzione del presente accordo e, dunque - ove già non si fosse provveduto all'imputazione ai sensi dell'art 1194 c.c. - sarà legittimata ad imputare i pagamenti effettuati dall'Ente in esecuzione dell'accordo dapprima agli Interessi Anatocistici, quindi agli Interessi Maturati, quindi alle spese legali ed, infine, al capitale.

Anche nell'ipotesi in cui BFF decidesse di non risolvere l'accordo, è, comunque, fatta salva la possibilità per BFF di: i) modificare l'imputazione, in precedenza effettuata, di tutti i pagamenti eseguiti dall'Ente in esecuzione del presente accordo e, dunque - ove già non si fosse provveduto all'imputazione ai sensi dell'art 1194 c.c. - sarà legittimata ad imputare i pagamenti effettuati dall'Ente in esecuzione dell'accordo dapprima, agli Interessi Anatocistici, quindi agli Interessi Maturati, poi , all'importo di € 141,280.00 dovuto ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D. Lgs. n. 231/02, come modificato dall'art. 1,



comma 1, lettera f), D. Lgs. 192 del 2012, come indicato nel punto D) delle premesse, quindi alle spese legali ed, infine, al capitale e ii) in ogni caso di rivedere il calcolo dell'ammontare degli Interessi Maturati, effettuato, ai fini del presente accordo, alla data valuta media di pagamento della sorte capitale da saldare del 01.09.2026;

- 6) Il pagamento delle somme sopra richieste, previa effettuazione da parte dell'Ente delle verifiche previste dall'articolo 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, come attuato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 gennaio 2008, n. 40 e da ultimo interpretato dalla Circolare MEF n. 29 dell'8 ottobre 2009, esclusivamente in capo a BFF e non anche nei confronti delle imprese dalle quali BFF ha acquistato i crediti oggetto del presente accordo, dovrà essere effettuato unicamente a BFF, con accredito sul c/c nr. BO0990034353, intestato a Bff Bank S.p.A., IBAN: IT92P0500001601BO0990034353;
- 7) Con l'esatto e integrale adempimento da parte dell'Ente di quanto riportato nel presente accordo, BFF non avrà più nulla a che pretendere nei confronti dell'Ente con riferimento ai crediti di cui alle premesse.

Inoltre, soltanto una volta ricevuto l'integrale pagamento delle somme concordate, BFF rinuncerà a qualsivoglia iniziativa giudiziale in relazione ai crediti oggetto della transazione, con rinuncia alla solidarietà professionale ex art. 13 comma 8 l.p. che l'Ente si impegna a raccogliere da tutti i propri legali e a trasmettere a BFF entro 10 giorni dalla Data di Pagamento. Alla prossima udienza fissata nell'ambito di ciascuno dei giudizi pendenti, le parti daranno atto delle intese raggiunte e chiederanno un rinvio (di almeno



un anno) dei rispettivi giudizi in modo da consentire la verifica dell'esatto adempimento di quanto pattuito nel presente accordo sino a quel momento.

Qualora in vista delle udienze di rinvio che saranno così fissate la Banca verificasse l'esatto adempimento dei pagamenti da parte dell'ente, le parti potranno abbandonare ciascun giudizio lasciando che si estingua ai sensi e per gli effetti di cui all'art 309 c.p.c.

Resta inteso che, qualora all'esito dell'estinzione dei giudizi l'ente non ottemperi alle pattuizioni, la Banca avrà diritto di agire per il recupero integrale delle somme dovute secondo quanto stabilito all'art. 5 che precede.

- 8) BFF si riserva di imputare le somme che perverranno dall'Ente in esecuzione del presente accordo, ai sensi dell'art. 1194 cod. civ.
- 9) le Parti convengono che BFF potrà utilizzare in ogni momento i crediti oggetto del presente accordo esclusivamente per garantire operazioni di finanziamento con l'Eurosistema, perfezionando a tal fine con Banca d'Italia, BCE e Banche Centrali Nazionali degli Stati appartenenti all'Unione Europea che hanno adottato l'euro, ogni atto che dovesse essere ritenuto necessario o opportuno.
- 10) le Parti riconoscono che BFF potrà risultare creditrice nei confronti dell'Ente di ulteriori importi a titolo di capitale, interessi, nonché di quanto dovuto ai sensi dell'Art. 6 del Decreto, in relazione ai crediti che saranno di tempo in tempo ceduti a BFF dai propri clienti, ai sensi dei contratti di factoring che BFF concluderà con detti soggetti i "Crediti").

A tal riguardo, le Parti –al fine di concedersi reciproche concessioni - convengono che:

- o il programma dei pagamenti relativi ai Crediti prevederà il differimento del termine - per il pagamento di quanto dovuto in virtù di ogni singola fattura - a 12 mesi dalla data di ciascuna cessione (il "Nuovo Termine");
  - o sui Crediti continueranno a maturare gli Interessi, nonché gli ulteriori importi previsti dal Decreto, sino al Nuovo Termine e, in ogni caso, sino all'effettivo completo adempimento da parte dell'Ente delle proprie obbligazioni;
  - o agli importi dovuti dall'Ente in occasione della scadenza del Nuovo Termine sarà detratto un importo pari al 15 % degli Interessi maturati a tale data;
- a semplice richiesta dell'Ente, BFF potrà riconoscere una ulteriore proroga del Nuovo Termine.

\*\*\*\*\* \* \*\*\*\*\*

Milano, li 26.03.2024

Letto, confermato e sottoscritto

Per l'Ente

Per BFF

BENETTIN ANDREA  
2024.03.27 10:13:27

BERARDINELLI NATALIA

2024.03.27 10:18:03

CN=BENETTIN ANDREA  
C=IT  
2.5.4.4=BENETTIN  
2.5.4.42=ANDREA

CN=BERARDINELLI NATALIA  
C=IT  
2.5.4.4=BERARDINELLI  
2.5.4.42=BERARDINELLI  
RSA/2048/SHA

Si allegano:

- l'elenco analitico dei crediti per sorte capitale sub A)
- l'elenco dei giudizi pendenti sub B

RENDICONTO CONTABILE TRANSAZIONE BFF SPA /COMUNE DI MODICA

N.CAPITOLO	N.IMPEGNO
330/60	886/2020
330/60	180/2021
330/70	887/2020
330/70	181/2021
5511/1	2876/2016
5511/1	1868/2019
5511/1	2358/2019
5511/1	890/2020
5511/1	184/2021
7420/2	888/2020
7420/2	182/2021
7420/99	2005/2016
7420/99	3780/2018
7420/99	889/2020
7420/99	183/2021

COME SU RIPIORTATO IN ELENCO VENGONO MENZIONATI I CAPITOLO DI SPESA CON I RELATIVI IMPEGNI A VALERE SULLE FATTURE DI ENEL ENERGIA SPA CEDUTE ALLA BFF SPA CHE IN CONTABILITA' RISULTANO GIA' LIQUIDATE PER UN IMPORTO DI € 1.528.477,18 OLTRE IVA. LA SOMMA A COMPLETAMENTO DELLA TRANSAZIONE ANNO 2024 E' IMPEGNATA AL CAPITOLO N.5511/1 IMPEGNO N.562/2024 PER € 1.165.742,86 OLTRE IVA

*Francesco Ferrara*  
SINDACO ANTECEDENTE



IL DIRIGENTE  
Dott.ssa Maria Di Martino  
*M. Di Martino*

**Allegato B**  
**Elenco procedure legali pendenti**

Anno azione legale	Numero azione legale	Anno decreto ingiuntivo	Numero decreto ingiuntivo	N. RG
2021	487	Atto di citazione		1995/2021
2020	5386	Atto di citazione		
2016	162	Opposizione a Decreto ingiuntivo	2276/2016	r.g. 817/2017

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Mariacristina Minardo

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Giovanni Alecci

IL SEGRETARIO GENERALE

Maria Grazia D'Erba

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: [www.comune.modica.gov.it](http://www.comune.modica.gov.it).

Modica li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 26 GIU, 2024 al 9 LUG, 2024, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. \_\_\_\_\_.

Modica li \_\_\_\_\_

Il Responsabile della pubblicazione

---

---

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale